

Spett.le
ITALFERR
c.a. ing. Bevacqua; avv. Dell'Olio
PEC:
gestioneofferterre.italferr@legalmail.it

E p.c.

All' **Amministratore Delegato**
Dott. Domenico Arcuri
SEDE

Al **Responsabile della Funzione
Investimenti Pubblici**
Avv. Giovanni Portaluri
SEDE

Al **Responsabile Servizi Centrale Di
Committenza**
Avv. Alessandra Babighian
SEDE

Al **Responsabile Legale appalti**
Dott. Marco Lausi
SEDE

Al **Responsabile Servizi di Ingegneria-
Progetto Bagnoli**
Ing. Enrico Fusco
SEDE

OGGETTO: VAUTAZIONE PRELIMINARE DI COLLABORAZIONE PER LA OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO EX DPR 120/17 DERIVANTI DALLE ATTIVITA' DI RADDOPPIO DELLA LINEA AV NAPOLI - BARI NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DI BONIFICA DELLE AREE A TERRA NEL SITO DI RILEVANTE INTERESSE NAZIONALE DI BAGNOLI – COROGLIO (NA)

PREMESSO CHE

- ai sensi del combinato disposto dell'articolo 33, co. 6, e 12 del D.L. 12 settembre 2014, n. 133, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1 della L. 11 novembre 2014, n. 164, e successivamente modificata dall'articolo 11-*bis* della L. 25 febbraio 2016, n. 21, e dell'articolo 2 del D.P.C.M. 15 ottobre 2015, Invitalia è stata nominata Soggetto Attuatore deputato alla predisposizione e all'attuazione del cosiddetto "*Programma di Risanamento*"

- Ambientale e Rigenerazione Urbana*" (in seguito, "**PRARU**") dell'area del comprensorio Bagnoli-Coroglio, perimetrata con D.M. del MATTM dell'8 agosto 2014 conformemente a quanto previsto ai sensi dell'articolo 33, co. 3, del summenzionato D.L. n. 133/2014 e dell'articolo 36-bis, co. 3, del D.L. 22 giugno 2012 n. 83, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, co. 1, della L. 7 agosto 2012, n. 134 (in seguito, "**Sito Bagnoli - Coroglio**");
- più in particolare, il D.P.C.M. 15 ottobre 2015 prevede altresì che: (i) ai sensi dell'articolo 3, co. 1, lett. d), Invitalia operi come stazione appaltante per l'affidamento dei lavori di bonifica ambientale e di realizzazione delle opere infrastrutturali, ex articolo 55-*bis* del D.L. 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla L. 24 marzo 2012, n. 27, ed ex articolo 33, co. 6, terzo periodo, del D.L. n. 133/2014; (ii) ai sensi dell'articolo 4, nelle more dell'approvazione del PRARU, continuasse a trovare attuazione l'Accordo di Programma e che Invitalia subentrasse alla società SOGESID S.p.A. nell'attuazione degli interventi affidati a quest'ultima ai sensi dell'Accordo di Programma anzidetto; e (iii) ai sensi dell'articolo 6, la proprietà degli immobili e delle aree, ricomprese nel Sito di Rilevante Interesse Nazionale (in seguito, "**SIN**") Bagnoli-Coroglio, già di titolarità della società "Bagnolifutura S.p.A. di Trasformazione Urbana" in liquidazione e, dichiarata fallita con atto del 29 maggio 2014 (in seguito, "**Bagnolifutura S.p.A.**"), e catastalmente identificati nell'allegato accluso al medesimo D.P.C.M. 15 ottobre 2015, fosse trasferita ad Invitalia ai sensi del sopra citato articolo 33, co. 12, del D.L. n. 133/2014;
 - il 22 dicembre 2015 è stata sottoscritta da Invitalia e dal Commissario Straordinario del Governo per la bonifica ambientale e rigenerazione urbana dell'area di rilevante interesse nazionale Bagnoli-Coroglio (in seguito, "**Commissario Straordinario**"), una "*Convenzione per lo svolgimento dei compiti e delle funzioni assegnate al Soggetto Attuatore dall'articolo 33 del decreto legge n. 133/2014 e s.m.i. e dal D.P.C.M. del 15 ottobre 2015 per la predisposizione e attuazione del programma di risanamento ambientale e riqualificazione urbana dell'area di rilevante interesse nazionale Bagnoli-Coroglio*" (in seguito, "**Convenzione Commissario-INVITALIA**"), in virtù e per effetto della quale è stato disciplinato lo svolgimento dei compiti e delle funzioni assegnate ad Invitalia medesima quale Soggetto Attuatore del PRARU dell'Area del SIN Bagnoli – Coroglio, prevedendo, tra l'altro che: (i) ai sensi dell'articolo 6, co. 1, la copertura finanziaria delle spese che sarebbero state sostenute da Invitalia per dare attuazione alle funzioni e ai compiti di Soggetto Attuatore sarebbe stata assicurata a valere sulle risorse assegnate alla stessa Invitalia dall'articolo 1 del D.L. 25 novembre 2015, n. 185, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della L. 22 gennaio 2016, n. 9 (in seguito, "**Risorse Proprie**"); (ii) ai sensi dell'articolo 7 co.1, Invitalia si impegnava a trasmettere trimestralmente al Commissario Straordinario un rendiconto dettagliato di tutti i costi sostenuti, nell'esecuzione delle funzioni e dei compiti di Soggetto Attuatore, corredato della relativa documentazione giustificativa, adeguato e rispondente ai principi e alle regole di ammissibilità delle spese previste dalle diverse fonti (comunitarie, nazionali, regionali, locali) delle risorse finanziarie utilizzate;
 - in data 6 aprile 2016 è stato sottoscritto il Protocollo di Legalità tra Prefettura di Napoli – U.T.G. di Napoli e Invitalia (in seguito, "**Protocollo di Legalità**");
 - in data 19 maggio 2016 è stato concluso il "*Protocollo di vigilanza collaborativa sulle procedure connesse alla realizzazione della bonifica ambientale e rigenerazione urbana delle aree di rilevante interesse nazionale – Comprensorio Bagnoli/Coroglio*" tra l'Autorità

- nazionale Anticorruzione – ANAC, il Commissario Straordinario e Invitalia (in seguito, "**Protocollo di Vigilanza**");
- in data 19 luglio 2017 è stato sottoscritto tra il Governo italiano, la Regione Campania e il Comune di Napoli un Accordo Inter Istituzionale che ha istituito "*Tavoli Tecnici*" per le infrastrutture, per il risanamento ambientale, per l'urbanistica e per i Fondi Europei, ai fini di definire i contenuti di dettaglio del PRARU (di seguito, "**Accordo interistituzionale**");
- con D.P.C.M. del 7 marzo 2018 modificativo ed integrativo del D.P.C.M. 15 ottobre 2015 è stato confermato il ruolo di Invitalia quale Soggetto Attuatore deputato alla predisposizione e all'attuazione del PRARU ed è stato stabilito che "*(l)a proprietà delle aree e degli immobili di cui è titolare Bagnolifutura S.p.A. di Trasformazione Urbana [...] catastalmente identificati nell'allegato che costituisce parte integrante del presente decreto, ai sensi del comma 12 dell'art. 33 del decreto-legge n. 133 del 2014 è trasferita, con oneri a suo carico, all'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.*";
- il 7 luglio 2020 è stata sottoscritta da Invitalia e dal Commissario Straordinario una nuova Convenzione per la regolamentazione dei rapporti e lo svolgimento dei compiti e delle funzioni assegnate al Soggetto Attuatore dall'articolo 33 del D.L. n. 133/2014 e dal D.P.C.M. 15/10/2015;

PREMESSO, ALTRESÌ, CHE

- nell'ambito del citato PRARU, tra gli interventi di risanamento ambientale rientrano le attività di bonifica e/o completamento di bonifica sulle aree a terra per come delimitate dal DM 14 agosto 2018;
- già in data 28 novembre 2016, con nota protocollo n. CSB-0000524-P-28/11/2016, il Commissario Straordinario ha dichiarato che ricorrevano le condizioni di urgenza per l'attivazione delle attività di caratterizzazione ambientale propedeutiche alla progettazione degli interventi di bonifica;
- nell'ambito dei lavori dei tavoli tecnici tenutisi nel corso del 2017 di cui all'Accordo Interistituzionale sono state condivise le azioni da intraprendere per una celere attuazione del PRARU;
- ancora in data 30 giugno 2017, con nota protocollo n. 177, il Commissario Straordinario confermava le ragioni di urgenza già espresse nella richiamata nota prot. n. CSB-0000524-P-28/11/2016, per ulteriori attività di progettazione ed indagine in considerazione del fatto che tali attività discendessero direttamente dal Piano di caratterizzazione integrativo redatto da ISPRA ed eseguito da Invitalia nel 2017 e fossero propedeutiche alla valutazione dei successivi, interventi di bonifica e/o messa in sicurezza delle aree interessate;
- i risultati di tale Piano di caratterizzazione sono stati validati dal SNPA nel giugno 2018 e hanno evidenziato la presenza di contaminazione da metalli, IPA e PCB anche in aree precedentemente bonificate;
- in esito alle suddette attività condotte da Invitalia, è stata acclarata la necessità di attuare interventi di bonifica delle aree a terra e a mare del SIN di Bagnoli Coroglio;
- in data 24 giugno 2020, è stato trasmesso al Commissario Straordinario, con prot. n. 0091522 il "Progetto di Fattibilità Tecnica economica della Bonifica e Risanamento Ambientale" (di seguito, "**PFTE**") sia delle aree a terra che delle aree marine;

- con verbale di chiusura della Conferenza di Servizi prot. CSB 000077 del 13 agosto 2020 sono stati acquisiti i pareri espressi dagli Enti interessati nell'ambito del procedimento in oggetto;
- tenuto conto dell'oggetto progettuale, Invitalia ha proceduto allo sviluppo del livello definitivo di progettazione suddividendo le aree interessate dal PFTE dei primi due lotti di intervento (lotto 1 Fondiarie e Lotto 3 Parco dello Sport);
- che è in corso di aggiornamento il PFTE "Progetto di Fattibilità Tecnico economica della Bonifica e Risanamento Ambientale" (di seguito, "**PFTE**") delle rimanenti aree a terra, in particolare del Lotto Parco Urbano e del Lotto sedime infrastrutture;
- che per tali aree, come di seguito meglio specificato nella documentazione allegata, è previsto l'utilizzo di terre e rocce ambientalmente compatibili con le future destinazioni d'uso dell'area, per un quantitativo preliminarmente stimato in tabella seguente:

AREA	Fornitura di materiale inerte per i rinterri	Fornitura di terreno vegetale
	[mc]	[mc]
TOTALE	235.212	105.365

CONSIDERATO CHE

- in data 6 novembre 2021 è stato pubblicato il D.L. n. 152/2021, il quale contiene le "*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*", che ha apportato modifiche al più volte citato articolo 33 del D.L. n. 133/2014, volte a imprimere la massima accelerazione alla realizzazione del PRARU;
- per quanto più di interesse, il suddetto decreto-legge:
 - ai sensi del relativo articolo 41, co. 1, lett. c), introduce uno speciale regime derogatorio, teso alla celere realizzazione del PRARU, consentendo sia al Commissario Straordinario che a Invitalia di agire "*...in deroga ad ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea*";
 - in virtù della norma di cui all'articolo 41, co. 1, lett. g), richiama espressamente, ai fini della realizzazione del PRARU, le disposizioni più rilevanti relative all'attuazione del PNRR e, in particolare, all'attuazione delle opere e infrastrutture ivi indicate come strategiche, a cui lo stesso PRARU viene assimilato sotto il profilo dell'urgenza. Il decreto-legge, invero, consente l'applicazione agli interventi contemplati dal PRARU:
 - b.1) sia della disciplina speciale dettata per gli interventi individuati dall'Allegato IV del D.L. n. 77/2021 (convertito in L. n. 108/2021) e, in particolare, del relativo articolo 18 che ne riconosce il carattere "*...di pubblica utilità, indifferibili e urgenti*";

- b.2) che le misure di semplificazione e accelerazione previste dalla Parte II, Titoli I, III e IV del D.L. n. 77/2021, tra cui la norma del relativo articolo 48;
 - al contempo, ai sensi articolo 41, co. 1, lett. b), introduce un sistema fondato su poteri sostitutivi e di surroga in capo al Commissario Straordinario, volto a conferire la massima accelerazione possibile alla realizzazione del PRARU;
- mediante l'emanazione del provvedimento suddetto, quindi - adottato, peraltro, ricorrendo allo strumento del decreto-legge - il Governo ha riconosciuto l'estrema urgenza e la significativa rilevanza all'attuazione del PRARU, anche ai fini del superamento della crisi economica e sociale determinata dall'emergenza pandemica ancora in atto, con l'evidente finalità di imprimere la massima accelerazione possibile nella realizzazione del programma;

PRESO ATTO

- della comunicazione al Commissario Straordinario prot. Invitalia n. 0194659 del 4 dicembre 2020 per l'impiego dei fondi di finanziamento e dell'Accordo di programma del 3/3/2020 tra Ministero Transizione Ecologica (ex MATTM), Commissario Straordinario di Governo e Invitalia;
- dell'aggiornamento del Piano Previsionale nell'ambito della Convenzione per la regolamentazione dei Rapporti tra Commissario Straordinario e Invitalia per lo svolgimento dei compiti e delle funzioni assegnate al Soggetto Attuatore dall'art. 33 del decreto-legge n. 133/2014 e s.m.i. e dal d.P.C.M. del 15/10/2015 del 07/07/2020 – prot. 0120446 del 25.05.2021;

TENUTO CONTO

- dell'opportunità di ottimizzare la gestione delle terre e rocce da scavo derivanti dalle attività di raddoppio della linea AV Napoli - Bari in qualità di sottoprodotti ex dpr 120/17, nell'ambito degli interventi di bonifica delle aree a terra nel sito di rilevante interesse nazionale di Bagnoli – Coroglio anche in esito ad un incontro tecnico tenuto con funzionari Italferr in data 4 maggio c.a.
- in considerazione delle tempistiche di attuazione dei suddetti relativi interventi, della necessità di definire in tempi brevi e utili i requisiti tecnico-amministrativi quali condizioni necessarie da porre a base dell'eventuale collaborazione istituzionale;

tutto ciò premesso,

si trasmette unitamente alla presente nota la seguente documentazione:

- Allegato 1 - Destinazioni d'uso PRARU;
- Allegato 2 - Aree a terra - Area di intervento e suddivisione sub lotti 2015E051INV_FTE_AMB_TT.0.03;
- Allegato 3 - Planimetria tecnologie di intervento 2015E051INV_FTE_AMB_TT.2.01;
- Allegato 4 - Planimetria tecnologie di intervento - Stralcio sub lotto 1 2015E051INV_FTE_AMB_TT.2.01a;
- Allegato 5 - Planimetria tecnologie di intervento - Stralcio sub lotto 4 2015E051INV_FTE_AMB_TT.2.01d;

- Allegato 6 - Planimetria tecnologie di intervento - Stralcio sub lotto 6
2015E051INV_FTE_AMB_TT.2.01f;
- Allegato 7 - Planimetria ubicazione riempimenti aree depresse - ruderi di fondazioni
2015E051INV_FTE_AMB_TT.2.01h;
- Allegato 8 - Caratteristiche chimico-fisiche delle terre e rocce necessarie per le attività di
bonifica previste dal PRARU;
- Allegato 9 - Caratteristiche chimiche delle acque sotterranee;
- Allegato 10 - Cronoprogramma di massima delle attività di bonifica previste dal PRARU;

finalizzata ad una disamina tecnica di maggior dettaglio delle reciproche disponibilità ed esigenze.

Ulteriore documentazione è disponibile sul sito istituzionale di INVITALIA al seguente link:

<https://www.invitalia.it/cosa-facciamo/rilanciamo-le-aree-di-crisi-industriale/rilancio-bagnoli/doc03---progetti-di-bonifica>

Nel rimanere in attesa di cortese riscontro si porgono distinti saluti

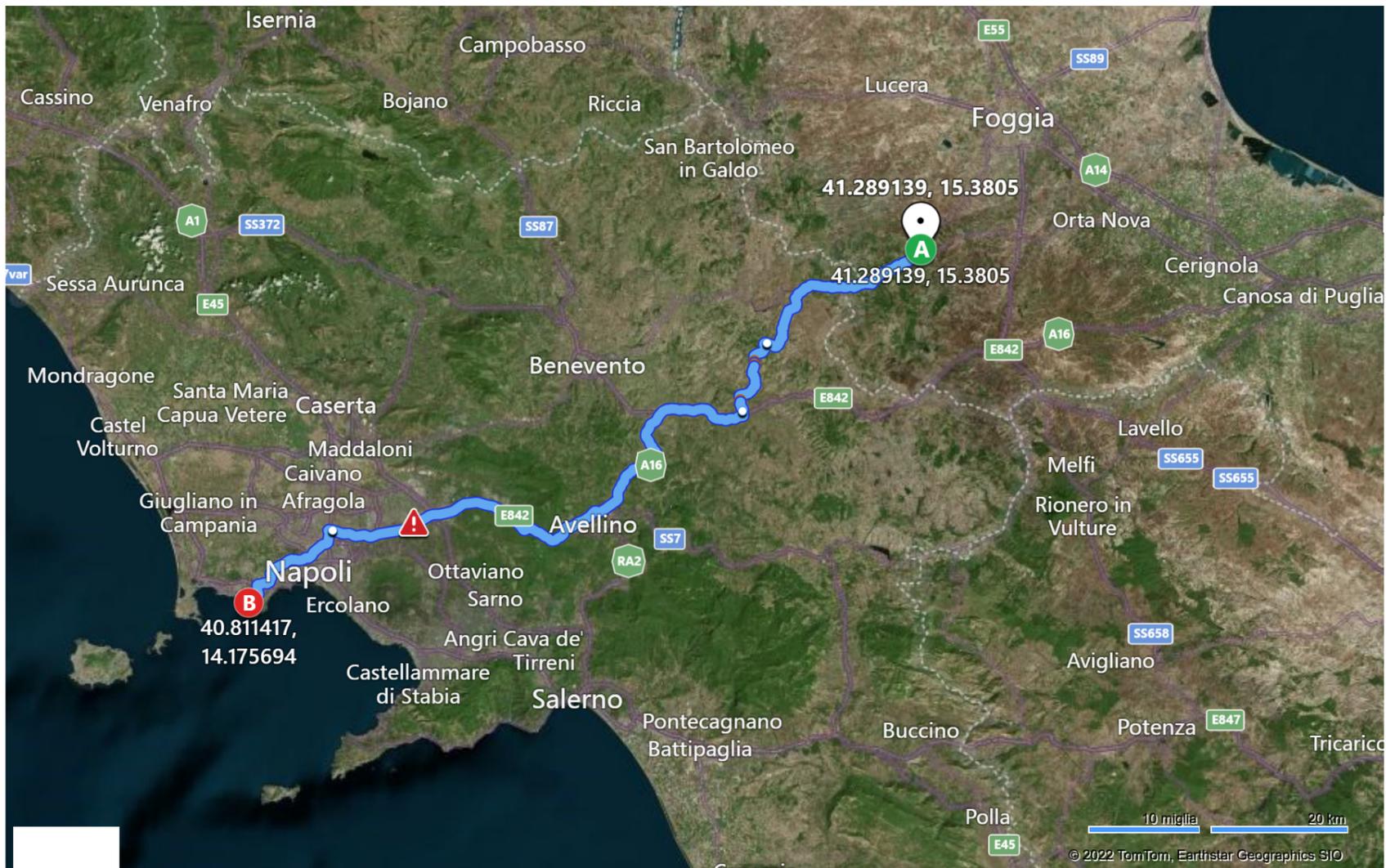


- **Il Responsabile Unità Operativa Ambiente**
- **Ing. Edoardo Robortella Stacul**

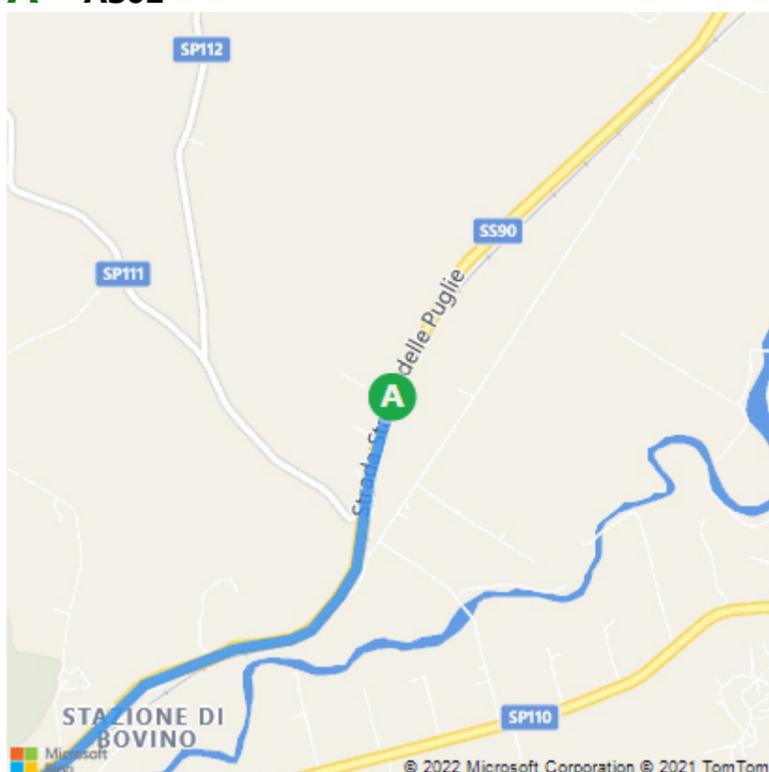
- *Documento sottoscritto con firma digitale da EDOARDO ROBORTELLA STACUL, ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii.*

A AS02
B INVITALIA

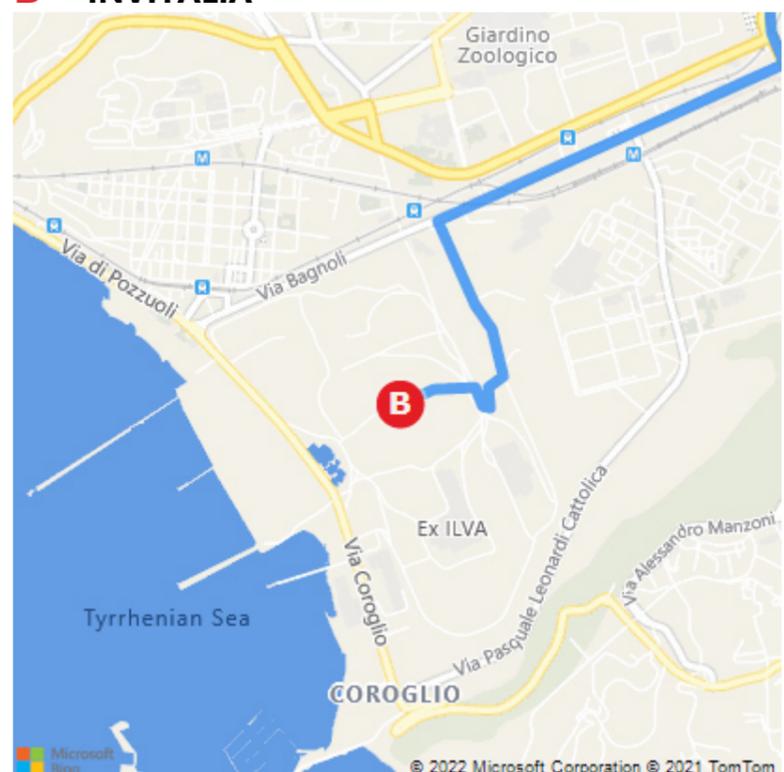
2 h 04 min ,149 km
Tramite Via Valle, E842



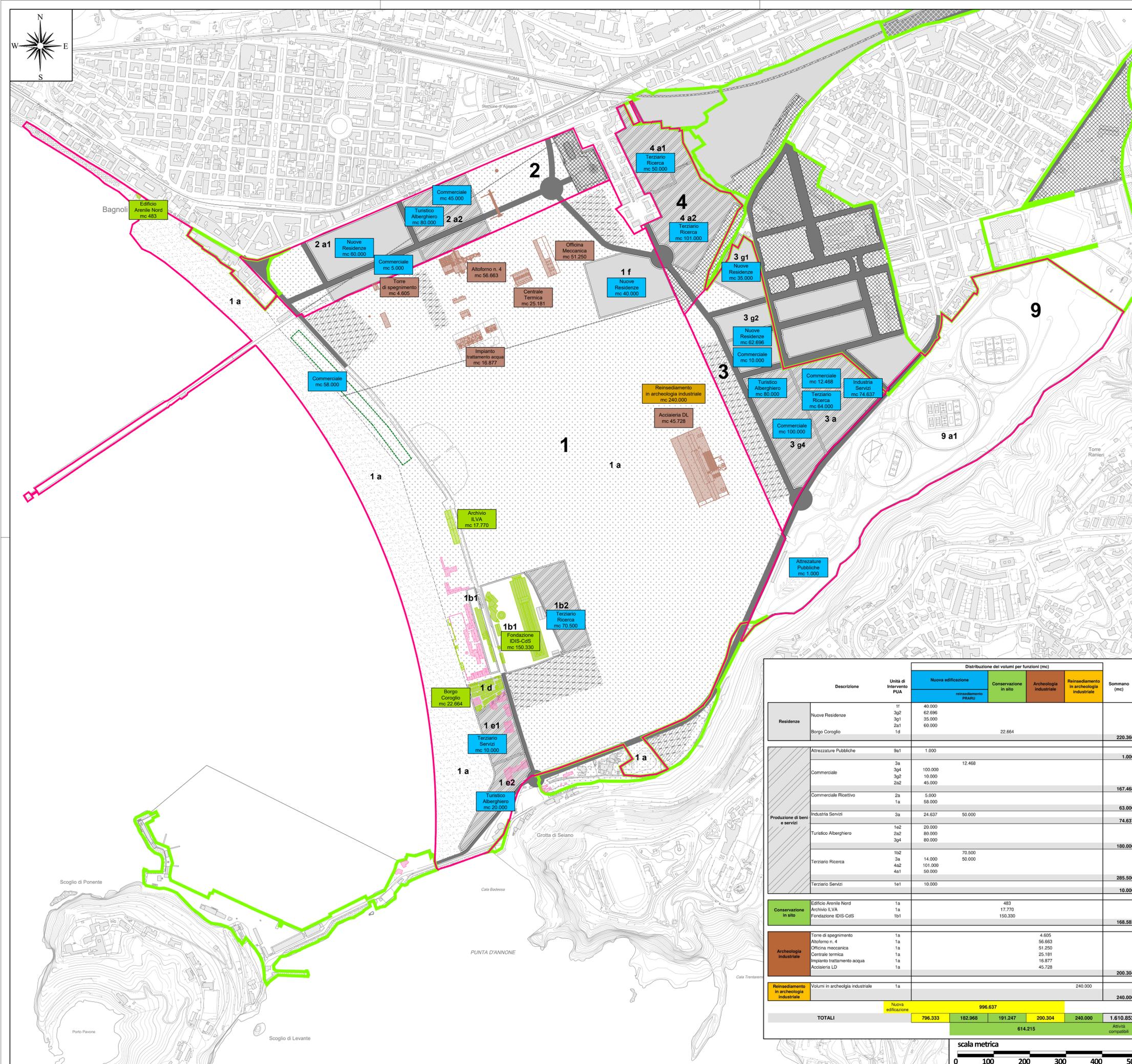
A AS02



B INVITALIA



Queste indicazioni sono soggette al Contratto di Servizi Microsoft® e hanno solo scopo informativo. Non viene fornita alcuna garanzia sulla loro completezza o precisione. A causa di progetti edilizi, traffico o altri eventi, è possibile che le condizioni effettive siano diverse da questi risultati. Dati relativi alle mappe e al traffico © 2022 TomTom.



LEGENDA

- Aree tematiche in Ambito Esterno
- Aree tematiche in Ambito Interno
- Residenze
- Produzione di beni e servizi
- Attrezzature di quartiere
- Urbanizzazioni primarie
- Parcheggi
- Parco
- Delimitazione spiaggia pubblica
- Volumetrie mitigate
- Nuova edificazione
- Conservazione in sito
- Archeologia industriale (produzione di beni e servizi)
- Reinsediamento in archeologia industriale (produzione di beni e servizi)
- Reinsediamento PRARU



PROGRAMMA DI RISANAMENTO AMBIENTALE E DI RIGENERAZIONE URBANA

SITO DI RILEVANTE INTERESSE NAZIONALE DI BAGNOLI - COROGLIO



Allegato n. 5.4

Rigenerazione Urbana

TITOLO: Sub ambito interno (B): Destinazioni d'uso e dettaglio volumetrie

Verificato: Leoni

Aggiornamento: marzo 2019

Descrizione	Unità di Intervento PUA	Distribuzione dei volumi per funzioni (mc)				Sommano (mc)
		Nuova edificazione	Conservazione in sito	Archeologia industriale	Reinsediamento in archeologia industriale	
Residenze	1f	40.000				
	3g2	62.696				
	3g1	35.000				
	2a1	60.000				
	1g		22.664			220.360
Produzione di beni e servizi	9a1	1.000				1.000
	3a		12.468			
	3g4	100.000				
	3g2	10.000				
	2a2	45.000				167.468
	2a	5.000				
	1a	58.000				63.000
	3a	24.637	50.000			74.637
	1e2	20.000				
	2a2	80.000				180.000
3g4	80.000					
Conservazione in sito	1b2		70.500			
	3a	14.000	50.000			
	4a2	101.000				
	4a1	50.000				285.500
Archeologia industriale	1e1	10.000				10.000
	1a		483			
Conservazione in sito	1a		17.770			
	1b1		150.330			
						168.883
Reinsediamento in archeologia industriale	1a			4.605		
	1a			56.663		
	1a			51.250		
	1a			25.181		
	1a			16.877		
	1a			45.728		
					200.304	
Reinsediamento in archeologia industriale	1a				240.000	
						240.000
TOTALI		796.333	182.968	191.247	200.304	1.610.852
						614.215

